
Papa in R.D. Congo: messa a Kinshasa. Card. Ambongo Besundo, "siamo un popolo che soffre", "speriamo in elezioni libere"

"Il popolo che si trova davanti a lei è un popolo che soffre, nel corpo e nell'anima. Malgrado queste sofferenze, i congolesi rimangono un popolo pieno di fiducia e di speranza". È il ritratto della Repubblica Democratica del Congo, in cui il 40% della popolazione è cattolica, tracciato dal card. Fridolin Ambongo Besundo, arcivescovo metropolitano di Kinshasa, al Papa, al termine della messa nell'aeroporto di Ndolo, a Kinshasa. La prima e unica messa pubblica del Santo Padre è stata una liturgia all'insegna della gioia, della danza e dei canti, in puro stile africano, a cui ha partecipato oltre un milione di persone. "Speriamo che nel nostro Paese si tengano elezioni libere, trasparenti, inclusive e pacificanti", l'auspicio del cardinale: "La ringrazio per essere qui per noi. Grazie per il suo messaggio, per la sua omelia che ci riconforta e conferma nella nostra fede".

M.Michela Nicolais